

E-learning: tra passato, presente e futuro (una sfida ancora attuale?)

**L'Ufficio Scolastico Regionale
al fianco delle scuole piemontesi
Esperienze e prospettive**

Giuseppe Di Domenico

L'E-learning è

Innovazione

Socializzazione

Motivazione

Esperienza

Rinforzo

E-learning e professionalità docente

Tra le competenze emergenti ¹ richieste oggi ai docenti troviamo:

organizzare ed animare situazioni d'apprendimento

servirsi delle nuove tecnologie

gestire la propria formazione continua

¹ P. PERRENOUD, *Dieci nuove competenze per insegnare. Invito al viaggio*, Anicia, Roma 2005.

organizzare ed animare situazioni di apprendimento



l'e-learning permette di ottimizzare tempi, risorse e costi della formazione, realizzando al contempo motivanti esperienze di costruzione collaborativa della conoscenza

servirsi delle nuove tecnologie



entrare a far parte di una **comunità di apprendimento on-line** stimola e aiuta i docenti a migliorare le proprie abilità nell'uso delle TIC

gestire la propria formazione continua



l'e-learning consente ad ognuno di organizzare la propria formazione secondo i tempi più consoni, non ponendo vincoli spazio-temporali

Docenti e TIC

Una recente ricerca sui docenti neoassunti nell'a.s. 2007/2008* ci dice che oltre il 90% degli insegnanti utilizza il computer, almeno per navigare nella rete, ma solo poco più del 60 % usa le TIC nella didattica quotidiana

Utilizza abitualmente	
programmi di videoscrittura	81,2%
fogli elettronici	42,1%
posta elettronica	80,7%
navigazione in internet	90,8%
programmi di presentazione	43,1%
tecnologie informatiche nella didattica	62,6%

* Fonte: USR Piemonte, Fondazione Agnelli, "Profilo professionale neoassunti"

Esperienze di FAD blended per docenti

CORSI FORTIC

**Tutor A,
Tutor B,
Tutor C1,
Tutor C2**

FORMAZIONE INIZIALE DOCENTI NEOASSUNTI



Esperienze di piattaforme collaborative

M@T.ABEL (Matematica. Apprendimenti di base con e-learning)

HelpM@t

DI.FI.MA. (Didattica della Fisica e della Matematica in Rete)

Un esempio di utilizzo di una piattaforma collaborativa per docenti



Su sharepoint 2005 di Microsoft

HelpM@t recupero e potenziamento delle conoscenze di Matematica

[Home page](#)[Documenti ed elenchi](#)[Crea](#)[Impostazioni sito](#)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
**DIREZIONE GENERALE
PIEMONTE**

U.M.I.
Unione
Matematica
Italiana



Università
degli Studi di
Torino



ASSOCIAZIONE
SUBALPINA
MATHESIS

Progetto della Direzione Regionale per il Piemonte per il triennio della secondaria

[Accedi](#)

Menu Principale

Progetto HelpM@t

Documentazione

[Materiali U.M.I.](#)[Materiali validati](#)[Esame di Stato](#)[Progetto Lauree Scientifiche](#)[Tutorial Video/Audio](#)[Materiali prodotti dai
Docenti](#)[Divertiamoci con la
MATEMATICA](#)[Conferenze](#)

Area Scuole

[Scuole e Referenti](#)[Aree di Lavoro](#)

Risorse

[Software Open Source](#)

Eventi

Immagine

Titolo

Luogo

Inizio

Nessun elemento disponibile per questa visualizzazione dell'elenco "Eventi". Per creare un nuovo elemento, fare clic su "Nuovo elemento".

[← Precedente](#)[Aggiungi nuovo evento](#)

Annunci

Calendario delle Conferenze 2008-2009 MATEMATICA: Cultura e Scuola

di Beppe Di Domenico

In allegato il programma

13/10/2008 8.29

immagine: [Logo](#)

Lettera del prof. CERRUTI ai lettori del sito

di Beppe Di Domenico

19 Novembre 2007

12/10/2008 19.40

Documenti in evidenza

Tipo	Nome	Modificato da
	StoriaGeometriaanalitica	Beppe Di Domenico
	impara_latex	Beppe Di Domenico
	StoriaAnalisi_Roero	Beppe Di Domenico
	mathesis07-08	Beppe Di Domenico
	modelli matematici e attività umana	CORNACCHIA PIETRO AGOSTINO
	Scheda_matematica_all'n-esima_potenza	CORNACCHIA PIETRO AGOSTINO
	Scuole aperte di pomeriggio	Beppe Di Domenico
	dibattito_sulla_Matematica_Fioroni	Beppe Di Domenico
	Video CABRI	D'ORO GIUSEPPE

Valutazione finale del progetto Helpm@at

Occorre che i docenti intravedano sostanziali vantaggi formativi per i loro studenti, perché possano giustificare l'uso dell'e-learning.

Si tratta di trovare ragionevoli risposte a domande quali:

perché dovrei usare la comunicazione on-line?

perché dovrei realizzare delle attività on-line?

perché dovrei condividere, con altri colleghi, i materiali prodotti da me?

Così anche per gli studenti, l'uso della piattaforma deve rispondere a:

qual è il valore aggiunto rispetto alla lezione tradizionale o al libro di testo?

La diffusione capillare degli strumenti informatici non corrisponde necessariamente alla consapevolezza delle potenzialità che questi strumenti mettono a disposizione.

Da un lato spaventa la **novità** che mette in discussione procedure consolidate e dall'altra se ne percepisce solo il disagio per il maggior tempo da dedicare (almeno nella fase di avvio) alla costruzione di percorsi didattici on-line.

La piattaforma-collaborativa **non può essere vista come un grande contenitore** dove i docenti depongono i loro migliori lavori nella speranza che possano interessare i loro colleghi di altre scuole.

Si aggiunge, poi, l'incertezza del **coinvolgimento degli studenti**, con questi nuovi strumenti seppure vicini a loro, dal punto di vista dell'uso diffuso tra le nuove generazioni.

Le criticità che solitamente presentano le esperienze di elearning-collaborativo, sono relative alla **difficoltà di costruire un gruppo docenti, fortemente interattivo con disponibilità al confronto e alla condivisione di materiali on-line.**

Per superare questa criticità è necessario, dopo aver individuato un percorso condiviso di lavoro, **un costante interscambio sulla piattaforma** così da ridurre la mancanza di contatti in presenza, che è opportuno, comunque, non eliminare.

L'altra criticità è legata al **coinvolgimento degli studenti.**

E' bene chiarire che la piattaforma non è un contenitore dove ogni docente inserisce materiali che gli studenti dovrebbero andare a cercare.

La criticità potrà superarsi solo se il docente avrà coinvolto la classe in un'attività iniziata in presenza (di tipo laboratoriale) che si prolungherà nello scambio collaborativo tra gli studenti.

In questo caso il lavoro di interazione si sposterà sugli studenti di una stessa classe ma anche di classi diverse o addirittura di Istituti diversi.

Si creeranno delle classi virtuali che lavoreranno su uno stesso argomento con la supervisione dei docenti.

La piattaforma-collaborativa consentirebbe così di prolungare oltre l'orario scolastico, quel rapporto di dialogo e di interazione avviato in presenza in classe.

Vi è, poi, un'altra possibile opportunità che un tale sistema, laddove attivato e funzionante, può offrire: un **ulteriore strumento per il recupero dei debiti formativi**.

La piattaforma diventa uno strumento che **tiene traccia delle attività svolte in classe e si propone come ausilio per il ripasso**, per guidare l'esecuzione di esercizi significativi e per offrire **occasioni di approfondimento**.

Lo strumento informatico può diventare una sorta di protesi che prolunga nel tempo e nello spazio l'attività formativa della scuola, consentendole di riappropriarsi del ruolo centrale che le compete, rispetto alle varie agenzie formative presenti nella società.

Moodle sul nuovo PORTALE SERVIZI dell'USR PIEMONTE

www.usrpiemonte.it

USR Piemonte

Accesso



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Questo sito



Direzione Generale



[Home](#) [UFFICI DGR](#) [Formazione](#) [Anagrafe Scuole Statali](#) [Dschola](#) [Siti Tematici](#) [LIM](#) [TV USR](#) [Mappa sito](#)

Area Documenti

Monitoraggi

Dati Scuole Statali

Visualizza tutto il
contenuto del sito

Solidarietà Abruzzo

Elenchi

■ Calendario eventi

■ Link Istituzionali

**Area Scuole non
Statali**

■ Archivio Scuole
Paritarie

Logo USR

Photogallery

■ COMPA 2008

■ 1° forum del libro
scolastico 2009

Discussioni

PORTALE DI SERVIZI PER LE SCUOLE

In primo piano

In riferimento alla circolare n°118 si segnalano i seguenti link

- Aggiornamento anagrafe scuole statali
- Questionario laboratori informatici

Notizie USR

Notizie USP Alessandria

Notizie USP Asti

Notizie USP Biella

Notizie USP Cuneo

Notizie USP Novara

Uffici Scolastici Provinciali



La piattaforma Sharepoint 2007 è stata implementata con la piattaforma Moodle



eLearning USR Piemonte Sei collegato come [Beppe Di Domenico](#). ([Esci](#))
Italiano (it) ▼

Menu Principale
[News del sito](#)

Ultime notizie +

Amministrazione del Sito

- Notifiche
- Utenti
- Corsi
- Valutazioni

Localizzazione

- Lingua
- Moduli
- Sicurezza
- Aspetto
- Pagina principale
- Server
- Networking
- Rapporti
- Generale

News del sito

 **21 al 24 giugno 2009 l'Accademia "Creatività e insegnamento matematico-scientifico nelle scuole primarie"**
di [Beppe Di Domenico](#) - sabato, 2 maggio 2009, 17:34

Il percorso di formazione in oggetto ha carattere residenziale ed è rivolto ai **docenti dell'area matematico-scientifica** provenienti da **istituti scolastici primari italiani**.

Durante l'Accademia, di cui si allega il programma, verranno presentati i risultati emersi da alcune indagini condotte nell'ambito delle scienze cognitive.

[Leggi il resto dell'argomento](#) (374 parole)...

 **MoodleMoot 2009**
di [Beppe Di Domenico](#) - martedì, 7 aprile 2009, 13:43

Dopo i brillanti successi dei moot di Roma, Alessandria, Reggio Emilia, Genova e Padova, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di Torino è lieta di annunciare

In questa edizione, ospitata nella città di Torino, si intende dare spazio agli utilizzatori di Moodle con particolare attenzione a ***cosa, come e quanto l'uso di*** mondo aziendale.

[Leggi il resto dell'argomento](#) (149 parole)...

Perché moodle?

MOODLE...

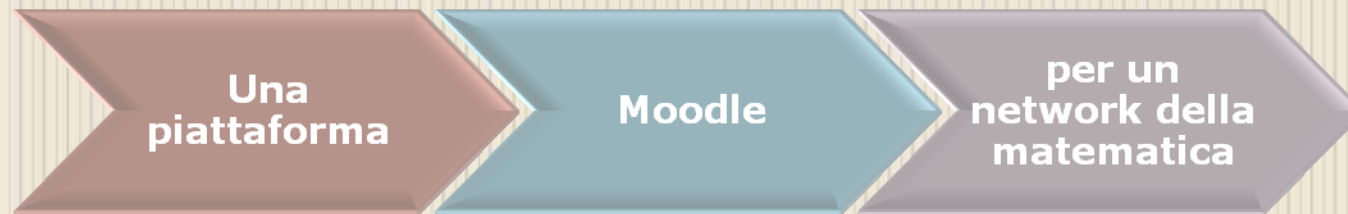
E' open source

Richiede abilità tecniche minime per il suo utilizzo

La sua gestione è estremamente flessibile

**E' in piena sintonia con il web 2.0
e il costruttivismo sociale**

In prospettiva...



per il coordinamento delle attività e-learning nelle scuole piemontesi

per favorire il raccordo fra la didattica scolastica e quella universitaria

per costruire ed animare insieme un luogo di promozione e valorizzazione delle diverse iniziative in atto

per utilizzare in modo efficace le TIC a sostegno dell'apprendimento autonomo, della costruzione collaborativa della conoscenza e dello sviluppo delle competenze

**“Il futuro appartiene alle società
che saranno capaci di
un continuo apprendimento:
quello che conosciamo
e che sappiamo fare
rappresenta la chiave del progresso
economico, proprio come un tempo
lo era la ricchezza di materie prime”**

(R. Marshall & M. Tucker in U. Margiotta, 1997).